UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

CUP D53C25001810007 - B53C25006630002

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 Tecnologo di I livello, ai sensi dell'art.24-bis della Legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di 18 mesi, da assegnare al Dipartimento di Biologia, nell'ambito degli accordi con la Regione Toscana relativi ai progetti "NATura Network Toscana" - NAT.NE.T – CUP D53C25001810007 - e "Implementazione e aggiornamento del quadro conoscitivo di specie e habitat di importanza conservazionistica presenti nel territorio regionale" – CUP B53C25006630002

IL DIRIGENTE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di riorganizzazione delle Università e miglioramento della qualità e dell'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24-bis, che introduce la figura del tecnologo a tempo determinato;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva in data 18 gennaio 2024;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca relativi, rispettivamente, al triennio 2022-2024, sottoscritto in via definitiva in data 23 dicembre 2025, e al triennio 2025-2027, sottoscritto in via definitiva in data 1° luglio 2026;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche

Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246"; così come modificato dal Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 e la successiva modifica operata dalla Legge n. 162/2011;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto Legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, l'art. 678, comma 9 e l'art. 1014, commi 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTA la Legge 21 giugno 2023, n. 74, di conversione del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, recante disposizioni in merito alle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni (*framework delle competenze trasversali*);

VISTO il “Regolamento di Ateneo per l’istituzione della figura del Tecnologo a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24-bis della Legge n. 240/2010”, approvato con Decreto del Rettore n. 1173, prot. n. 74075, del 4 novembre 2013;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biologia del 12 ottobre 2026 in cui è stata disposta l’attivazione di n. 1 posto di Tecnologo di I livello a tempo determinato per la durata di 18 mesi, sui progetti “NATura Network Toscana” - NAT.NE.T - CUP D53C25001810007 - e “Implementazione e aggiornamento del quadro conoscitivo di specie e habitat di importanza conservazionistica presenti nel territorio regionale” - CUP B53C25006630002;

VISTA la nota prot. n. 267407 del 19 ottobre 2026, mediante la quale è stata trasmessa dal Direttore del Dipartimento la scheda contenente la richiesta di attivazione della procedura;

VISTA la scrittura COAN n. 124219 del 19 ottobre 2026, emessa dal Dipartimento di Biologia - a copertura del costo del contratto pari a euro 75.279,75, comprensivo di tutti gli oneri, suddiviso in due importi a valere rispettivamente sul fondo VICIANI_HABITAT_RT_2025 "Database habitat e specie per EQ Gestione patrimonio naturalistico ambientale Settore VAS e VIncA" per l'importo di euro 14.787,15 e sul fondo VICIANI_NAT.NET.3_TERRESTRE "Prosecuzione delle attività di monitoraggio dello stato di conservazione di specie e habitat previste dalla Direttiva Habitat e dalle normative di Settore per la Toscana" per l'importo di euro 60.492,60;

ACCERTATO altresì che, presso questo Ateneo, non ci sono graduatorie vigenti utili per l'assunzione di un Tecnologo di I livello con profilo analogo a quello richiesto;

VISTA la nota prot. n. 291215 del 9 novembre 2026 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione - Servizio mobilità - con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34, comma 6 e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di attivare una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Tecnologo di I livello, come sopra definito;

CONSIDERATO che il suddetto posto si renderà disponibile, solo qualora non intervenga, all'esito della procedura sopra descritta, l'assegnazione di personale in mobilità da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 Tecnologo di I livello, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di 18 mesi, da assegnare al Dipartimento di Biologia, nell'ambito degli accordi con la Regione Toscana relativi ai progetti "NATura Network Toscana" - NAT.NE.T – CUP D53C25001810007 - e "Implementazione e aggiornamento del quadro conoscitivo di specie e habitat di importanza conservazionistica presenti nel territorio regionale" – CUP B53C25006630002.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 66/2010, si precisa che, nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA., il posto in concorso sarà a lui riservato.

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale inPA, sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito Internet di Ateneo, nonché, per estratto e in lingua inglese, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) e sul sito dell'Unione Europea. Per ogni controversia si farà riferimento al testo in italiano.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione **è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generici**:

   a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

   - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
   - i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007;
   - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la Pubblica Amministrazione;

   b) godimento dei diritti civili e politici. In particolare, per poter partecipare alla procedura, i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:

   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - possedere un titolo di studio equivalente a quelli richiesti dal presente bando ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (seguendo la procedura descritta al successivo comma 2);
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà verificata nel corso delle prove di esame;
   - essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);

e) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);

f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (ovvero, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale).

2. Per l'ammissione alla selezione sono, altresì, richiesti **i seguenti requisiti specifici:**

a) il possesso di **uno dei seguenti titoli di studio**:

- **Laurea Magistrale, conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004**, nella seguente classe di Laurea:
  - LM-60 Scienze della natura

  ed equivalenti
- **Laurea Specialistica, conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999**, nella seguente classe di Laurea:
  - 68/S Scienze della natura

  ed equivalenti
- **Diploma di laurea, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99, equivalente e/o equiparato alle classi delle lauree specialistiche D.M. n. 509/1999 e alle classi delle lauree magistrali D.M. n. 270/2004 sopra indicate.**

- **Titolo di studio straniero** equivalente o equipollente ai titoli italiani sopra indicati.

Per il **titolo di studio conseguito all'estero** il candidato dovrà indicare gli estremi del **decreto di equivalenza** del suddetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza di tale decreto, i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono **ammessi al concorso con riserva** e, **nel caso risultino vincitori** della presente procedura, hanno **l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria stessa**, al Ministero dell'istruzione e del merito, secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. **Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza**.

b) Il possesso di una **particolare qualificazione professionale**, ricavabile da:

b.1 **esperienza lavorativa**, o attività ad essa assimilabile, **di almeno 3 anni** presso pubbliche amministrazioni o enti privati in settori coerenti con il profilo messo a bando;

o, *in alternativa*

b.2 **Dottorato di Ricerca o Diploma di Specializzazione** attinenti al profilo richiesto (art. 3).

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, sia all'atto di sottoscrizione del contratto (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto già specificato nel presente articolo). I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla presente procedura selettiva, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

Il profilo professionale della figura ricercata richiede il possesso di un'elevata specializzazione e documentata esperienza nella scienza della vegetazione e nel

monitoraggio ecologico. Il tecnologo dovrà possedere una solida competenza nell'identificazione e nella valutazione dello stato di conservazione degli habitat protetti dalla Direttiva 92/43/CEE e di interesse conservazionistico, nonché la conoscenza dei tipi di vegetazione e degli habitat presenti in Regione Toscana. È richiesta inoltre esperienza nella gestione di banche dati naturalistiche e territoriali per l'organizzazione, interrogazione, georeferenziazione, validazione e analisi integrata di dati floristici, vegetazionali e cartografici. Il tecnologo dovrà inoltre avere padronanza delle attività di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari, comprendente la corretta archiviazione e tracciabilità dei dati raccolti, la verifica della coerenza metodologica delle attività svolte, il raccordo tra attività di campo e analisi tecnico-scientifica; possedere capacità di programmare, organizzare e svolgere campagne di campo per rilievi floristici, vegetazionali e naturalistici nel territorio toscano, definendo modalità di raccolta dei dati coerenti con gli obiettivi del monitoraggio e assicurandone la successiva validazione e organizzazione.

La posizione prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- raccolta in campo di nuovi dati di presenza ed ecologici sulla distribuzione e sullo status di conservazione di habitat per il monitoraggio ricorrente previsto dalla Direttiva Habitat;
- applicazione di indagini fitosociologiche, cartografia tematica della vegetazione e interpretazione ecologica degli habitat;
- gestione e organizzazione di dati naturalistici e territoriali mediante database relazionali e geodatabase spaziali (es. PostgreSQL/PostGIS), con particolare riferimento alla strutturazione, georeferenziazione, validazione, interrogazione e integrazione di dati floristici, vegetazionali, cartografici e di monitoraggio;
- integrazione e modifica in formato shapefile dei perimetri della Carta degli Habitat meritevoli di conservazione e stesura di schede sintetiche per gli A.V.H.S. indagati;
- mappatura e redazione di schede tecniche su specie aliene invasive vegetali di interesse unionale.

Oltre alle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze**:

- conoscenze approfondite di botanica, ecologia vegetale, biosistematica, fitosociologia e conservazione della biodiversità, con particolare riferimento alla flora e alla vegetazione del territorio toscano;
- conoscenza della Direttiva Habitat 92/43/CEE, della classificazione e caratterizzazione degli habitat di interesse comunitario, del funzionamento della Rete Natura 2000 e dei principali strumenti conoscitivi e gestionali ad essa associati, nonché delle metodologie e delle procedure per il monitoraggio e la valutazione del loro stato di conservazione;
- conoscenza dei principali sistemi GIS e strumenti di cartografia tematica, con particolare riferimento alla gestione, elaborazione e analisi spaziale di dati floristici, vegetazionali, ambientali e territoriali e alla produzione di cartografie relative alla distribuzione di specie e habitat;
- conoscenza dei principali sistemi di gestione di database relazionali e geospaziali, con particolare riferimento a PostgreSQL/PostGIS, per la strutturazione, archiviazione, interrogazione, georeferenziazione, validazione e analisi integrata di dati naturalistici e territoriali;
- conoscenza delle metodologie di mappatura, monitoraggio e gestione delle specie vegetali aliene invasive, con particolare riferimento alle specie di interesse unionale, e capacità di fornire supporto tecnico alla definizione, applicazione e verifica dei relativi protocolli operativi;
- conoscenze digitali di base;
- buona conoscenza della lingua inglese.

Si richiedono, infine, le seguenti competenze trasversali:

- ***collaborazione*****:** contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- ***accuratezza:*** svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;

- ***orientamento al risultato:*** agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- ***soluzione dei problemi:*** analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate sul Portale inPA seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE** (carta di identità elettronica).

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 23:59 del giorno 15 dicembre 2026**. Le domande pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata non saranno ritenute ammissibili, e i candidati saranno esclusi dal concorso.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, prima dell'invio della domanda tramite il Portale inPA e comunque entro la scadenza del termine di invio previsto dal bando, il **versamento del contributo** alle spese di organizzazione della procedura di **euro 10,00**, sulla base delle indicazioni riportate nello stesso Portale. Il contributo di partecipazione **non è rimborsabile**.

Al termine di scadenza del bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita;
3) luogo di residenza;

4) codice fiscale;

5) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza.

   I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. dovranno dichiarare di **essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano**. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:

   a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la Pubblica Amministrazione;
   b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
   c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).

6) il godimento dei diritti civili e politici;

7) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);

8) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;

9) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva;

10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di

documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

11) di avere/non avere un'**invalidità** riconosciuta con la relativa percentuale, indicando altresì l'eventuale necessità di **ausili e/o tempi aggiuntivi**, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 (a tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL di competenza);

12) di avere/non avere un disturbo specifico dell'apprendimento (**DSA**) e, nel caso, di avere diritto agli **strumenti compensativi**, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL o da altra struttura pubblica/privata accreditata e autorizzata dalla Regione di competenza;

13) di avere/non avere diritto alla **riserva** del posto ai sensi dell'art. 1 del presente bando;

14) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;

15) il **possesso del titolo di studio di cui all'**art. 2, comma 2, lettera a) del presente bando (per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero si rimanda a quanto indicato nello stesso art. 2);

16) il possesso **dell'ulteriore requisito** di cui al precedente art. 2, comma 2, lettera b).

L'Amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione tutela la partecipazione al concorso delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine:

1. le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, presentando richiesta all'indirizzo selezioni@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente a quello previsto per la prova, unitamente a un

certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o a un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto;

2. le candidate in allattamento avranno diritto ad un apposito spazio, ricavato nella sede della prova, per potersi dedicare all'allattamento e in cui far accedere un accompagnatore con il neonato. Alle suddette candidate sarà concesso altresì il recupero del tempo trascorso in allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno presentare richiesta scrivendo all'indirizzo selezioni@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente allo svolgimento della prova.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti dal bando;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando.

Le **candidature pervenute**, elencate utilizzando il codice identificativo di ciascun candidato, attribuito automaticamente dal Portale inPA e riportato sulla domanda di partecipazione, saranno rese note entro il giorno 8 gennaio 2027, sul Portale inPA e sulla pagina dei concorsi del sito web di Ateneo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per l'istituzione del Tecnologo, citato nelle premesse.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione dei titoli e delle prove. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Prove d'esame

Le prove consisteranno in **una prova scritta** e in **una prova orale**. **A ciascuna prova sono riservati 30 punti.**

Entrambe le prove, scritta e orale, saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo.

Nell'ambito delle stesse sarà altresì verificato, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla Commissione, il possesso delle **competenze digitali e linguistiche**, nonché delle **capacità professionali** richieste dal profilo (art. 3).

La prova scritta, a contenuto teorico o teorico-pratico, sarà redatta in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione.

Saranno **ammessi alla prova orale** i candidati che avranno conseguito, nella prova scritta, almeno **21 punti su 30**. L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta, con il relativo punteggio conseguito, sarà pubblicato sul Portale inPA e sulla pagina dei concorsi del sito web di Ateneo.

La **prova orale** consisterà in un colloquio, che si intenderà superato con il conseguimento di almeno **21 punti su 30**. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e, successivamente, pubblicato sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.

Il **calendario delle prove** sarà comunicato con successivo avviso pubblicato sul Portale inPA e sulla pagina dei concorsi del sito web di Ateneo.

Entro i 30 giorni successivi alla conclusione delle prove orali, la Commissione procederà alla **valutazione dei titoli** dei candidati che abbiano superato entrambe le prove, scritta e orale.

Il **punteggio finale** sarà determinato, per ciascun candidato, dalla somma dei punteggi riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno rese note con pubblicazione sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Art. 7 – Titoli

Ai titoli sono riservati **30 punti.** I titoli valutabili sono ripartiti come di seguito:

I. Titoli di studio fino ad un massimo di **punti 6**:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli considerati come requisito di ammissione.

II. Titoli di servizio fino ad un massimo di **punti 16**:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, Pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati, purché ritenute attinenti alle attività previste dal profilo professionale di cui all'art. 3 del bando, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale, ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di **punti 8**:

Saranno valutati eventuali altri titoli, pubblicazioni e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinenti al posto messo a concorso e alle attività previste dal profilo professionale di cui all'art. 3 del bando.

Si fa presente che saranno prese in esame solo le dichiarazioni, relative ai titoli posseduti, che contengano l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione.

Eventuali **pubblicazioni** da sottoporre alla Commissione, dovranno essere descritte analiticamente e allegate alla domanda di partecipazione. **Il numero massimo di pubblicazioni consentito è di n. 10 per candidato. Nel caso in cui il candidato alleghi alla domanda un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo consentito, saranno prese in considerazione solo le prime 10 in ordine di caricamento sul Portale inPA**.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 8 – Formazione della graduatoria

Espletate le prove di esame e completata la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato. In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, la procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dall'espletamento della prova scritta.

Art. 9 – Approvazione degli atti e dichiarazione del vincitore

Sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione, nonché all'esito delle opportune verifiche, è dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati ai sensi dell'art. 5, c. 4 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'efficacia della graduatoria, approvata con Decreto Dirigenziale, decorre dalla sua pubblicazione sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul Portale inPA. Dalla data della pubblicazione in Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative. La durata dell'efficacia della graduatoria è stabilita dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito web di Ateneo.

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato determinato e pieno, della durata di **18 mesi**, con inquadramento come Tecnologo di I livello. Il trattamento economico sarà determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 24-bis della Legge n. 240/2010.

Il vincitore sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per il livello per il quale risulta vincitore.

Il contratto è prorogabile per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni, fermo restando che la durata complessiva non può superare i cinque anni.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro subordinato, anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Per quanto riguarda i diritti e doveri del dipendente si fa riferimento ai principi stabiliti dal CCNL Comparto Università e alla normativa vigente in materia in pubblico impiego.

Il servizio sarà prestato presso l'Università degli Studi di Firenze, con l'obbligo di osservanza di un orario pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico amministrativo.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non sia in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 2.

Il periodo di prova sarà proporzionato alla durata del contratto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'"*Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento*".

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei

partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, il Settore "Gestione del Personale Contrattualizzato" dell'Area Persone e Organizzazione - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze. Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Donatella D'Alberto (contatti tel. 055 275 7320 – 7224 – 7223 - 7318 – 7349 – 7327 – 7341, indirizzo mail: selezioni@unifi.it, indirizzo PEC: selezionipta@pec.unifi.it).

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Dirigente dell'Area Persone e Organizzazione

Dott. Simone Migliarini

Firmato digitalmente da SIMONE MIGLIARINI
Data: 16/11/2026 08:53:54 CET